



Pubblica Assistenza

Croce Verde Sestri Ponente



Pubblica Assistenza

Croce Verde Sestri Ponente

Augurandoci un prospero 2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto presidente del Consiglio Direttivo dichiara che il presente documento informatico è conforme all' originale depositato presso la società.

IL PRESIDENTE

Matteo Riva



Telefono:
+010 6048142

Mail:
Info@croceverdesestrip.it

Indirizzo:
Via Giangiacomo Cavalli 5 - 16154 - GE



BILANCIO SOCIALE 2025



Esercizio Finanziario e Sociale - Anno 2025 - Lettera del Presidente Croce Verde Sestri Ponente ODV

Cari Soci, Volontari, Dipendenti e Sostenitori,

Il Consiglio Direttivo si riunisce oggi per sottoporre alla vostra approvazione il bilancio consuntivo e la relazione delle attività relative all'anno 2025. Un anno intenso, che ha visto la nostra Pubblica Assistenza confermarsi come pilastro insostituibile per la comunità di Sestri Ponente e per l'intero panorama del soccorso genovese. Nonostante le sfide gestionali ed economiche che il terzo settore si trova ad affrontare, lo sforzo collettivo ci ha permesso di mantenere standard qualitativi d'eccellenza e di rispondere con prontezza a ogni richiesta d'aiuto.

I Numeri Operativi del 2025

L'efficacia e l'impatto del nostro operato sul territorio sono fotografati chiaramente dai dati gestionali dell'anno trascorso. Nel corso del 2025, la Croce Verde di Sestri Ponente ha effettuato complessivamente: 22.463 servizi assistenziali e di emergenza, suddivisi tra interventi di urgenza 112, trasporti ordinari, dimissioni, convenzioni sociosanitarie e assistenze ad eventi. 353.778 chilometri percorsi dalla nostra flotta veicoli per garantire la continuità dei servizi e raggiungere chiunque si trovasse in condizioni di fragilità o bisogno.

Dietro ognuno di questi numeri ci sono volti, storie, professionalità e, soprattutto, una macchina organizzativa che non si ferma mai, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

Un Ricordo Affettuoso: Ciao Mario

Il 2025 ha purtroppo portato con sé un momento di profondo dolore per la nostra grande famiglia. Vogliamo dedicare una menzione triste, ma colma di immenso affetto, alla prematura scomparsa di Mario Bianchi. La sua perdita lascia un vuoto incolmabile tra le nostre fila. Mario ha rappresentato i valori più nobili della nostra Pubblica Assistenza, e il Consiglio Direttivo desidera stringersi ancora una volta attorno ai suoi cari. Il suo ricordo, il suo sorriso e il suo spirito di servizio rimarranno per sempre impressi nella storia della Croce Verde di Sestri Ponente e continueranno a ispirare il nostro cammino quotidiano.

Ringraziamenti e Riconoscimenti

Il raggiungimento di traguardi operativi così importanti è il risultato di una sinergia perfetta tra diverse componenti, a cui va il nostro più sentito ringraziamento:

Ai Volontari: Il ringraziamento più grande e profondo va a voi. Siete l'anima e il motore pulsante di questa associazione. Il tempo, il sacrificio e la dedizione che donate gratuitamente alla cittadinanza, spesso sottraendoli agli affetti personali, sono il dono più prezioso che Sestri Ponente possa ricevere. Ai Dipendenti: Un plauso sincero e speciale va a tutto il personale dipendente. La serietà, la professionalità e lo spirito di appartenenza dimostrati quotidianamente, ben oltre il semplice dovere contrattuale, garantiscono la stabilità strutturale e la qualità tecnica della nostra associazione. Ai Soci e ai Contribuenti: Grazie per la fiducia e il sostegno economico e morale. Il vostro contributo, espresso tramite le quote associative, le donazioni liberali e le scelte del 5x1000, ci permette di coprire i pesanti costi di gestione, rinnovare i mezzi e mantenere efficienti i presidi di soccorso.

Conclusioni

L'analisi dell'anno 2025 ci consegna un'associazione sana, radicata nel tessuto sociale e pronta ad affrontare le sfide del futuro. Sottoponiamo pertanto questa relazione all'Assemblea, con l'impegno da parte di questo Consiglio di continuare a lavorare con trasparenza, passione e lungimiranza per il bene della Croce Verde e di tutta la cittadinanza.



Pubblica Assistenza
Croce Verde Sestri Ponente

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra associazione gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con l'associazione stessa; si tratta di soggetti che hanno nei confronti dell'associazione un interesse rappresentato da rapporti associativi, di volontariato, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Il bilancio sociale è finalizzato al rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento dell'associazione, ai nostri soci ed al mondo esterno, e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività. Inoltre, il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

**VALORE E
TRASPARENZA SOCIALE**

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento dell'associazione e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento. Questo documento si compone di tre parti: identità associativa, riclassificazione a valore aggiunto e relazione sociale. I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

- **Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi**
- **Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie dell'associazione**
- **Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti**
- **Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute**
- **Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà**

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



NOME DELL'ENTE

Pubblica Assistenza Croce Verde Sestri Ponente O.D.V.

CODICE FISCALE

80031670104

PARTITA IVA

FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE

Organizzazione di volontariato

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via Gian Giacomo Cavalli N°5 - 16154 Genova (GE)

N° ISCRIZIONE RUNTS REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE

*Atto Regione Liguria n. 6771-2022 del 26/10/2022
Prot-2022-1209303*

CODICI ATECO

86.90.42 –
*Servizi Ambulanza e
altri servizi sanitari*
NCA

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

*Comune di Genova –
principalmente
quartiere di Sestri
Ponente*

ALTRI DATI

Ente Morale R.D.I. 1019 24/05/1925

*Ente d' diritto privato delib. Giunta Reg. Ligure 1305
del 31/03/1992*

*Registro delle persone giuridiche n° 809/92
Tribunale di Genova*

*Valori e finalità perseguite (missione dell'ente –
come da statuto/atto costitutivo)
Gli scopi associativi, come da art. 3 dello statuto sono
"il perseguimento e l'affermazione dei valori della soli-
darietà sociale per la realizzazione di una società più
giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento
dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo
della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei
cittadini.*

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)

Gli scopi associativi, come da art. 3 dello statuto sono il perseguimento e l'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

Telefono: 010.604.81.42 | **Fax:** 010.601.39.39 | **Sito Web:** www.croceverdesestrip.it

Email: info@croceverdesestrip.it | **Pec:** croceverdesestrip@pec.it

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

(MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)



Gli scopi associativi, come da art. 3 dello statuto sono il perseguimento e l'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini. 6 In particolare, promuove e organizza iniziative volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale, organizza azioni volte a soddisfare i bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà, favorisce lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini alla vita associativa e alla gestione dell'associazione e di attività di interesse generale, contribuisce alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività e collabora con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore. soddisfare i bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà, favorisce lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini alla vita associativa e alla gestione dell'associazione e di attività di interesse generale, contribuisce alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività e collabora con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

Art. 5 DL n. 117/2017

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale richiamate negli articoli dello statuto ed in conformità all'art. 5 del Dlgs 117/2017, l'associazione svolge attività di interventi e prestazioni sanitarie, servizi di soccorso sanitario, trasporto sanitario, donazione di sangue, educazione - istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educative e formative alla prevenzione dei fattori di rischio e alla protezione della salute, protezione civile.

- Interventi e servizi sociali, compresa l'organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e in condizioni di temporanea inabilità

- Interventi e prestazioni sanitarie di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio-sanitario, servizi di guardia medica, servizi sanitari ambulatoriali, donazione sangue ed organi

- Prestazioni socio-sanitarie mediante l'organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento ed all'organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti

- Educazione, istruzione e formazione professionale ed attività culturali di interesse sociale con finalità educative alla prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e alla protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro

- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente e all'utilizzazione delle risorse naturali

- Organizzazione di attività culturali di promozione e diffusione della cultura e pratica del volontariato nonché alla tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale

- Formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa

- Alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

- Accoglienza umanitaria e integrazione dei migranti

- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

- Promozione della cultura della legalità, della pace e della non violenza a tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici

- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco

- Cura di procedure di adozione internazionale

- Protezione civile

- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati



ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle sopra-descritte, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE - RETI ASSOCIATIVE

A.N.P.As NAZIONALE



STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

“Correva l'anno 1902, per caso mi trovavo a Firenze e precisamente in Piazza del Duomo. Passai ad osservare il Campanile di Giotto, quando il mio sguardo si fissò sull'insegna dell'Arciconfraternita della Misericordia: mi avvicinai, ed ebbi modo di visitare i locali ed avere informazioni sul suo funzionamento. Mi rimase una profonda impressione e cominciai a pensare che anche a Sestri avrebbe potuto sorgere una Società di Pubblica Assistenza..... Era mia intenzione che la P.A. doveva nascere, vivere e prosperare in Sestri, per opera dei suoi Cittadini. Venne il 1903. Più forte si era radicata in me l'idea di concretare il mio sogno.....” Queste le parole del fondatore e primo Presidente Vittorio Parodi, che nel luglio di quell'anno, impiegato presso lo stabilimento Koerting, insieme ad Amedeo Blondet e Settimio Ravazzani, tracciò il programma Si doveva formare una società di persone, di qualunque condizione sociale, oneste e di buona condotta morale, in quanto la missione che esse avrebbero svolto doveva essere d'esempio e di sprone per la cittadinanza. L'assemblea costitutiva si ebbe nel Salone della Società di Mutuo Soccorso Manzoni la sera del 1° ottobre 1903.... Nacque così La Società di Pubblica Assistenza Croce Verde di Sestri Ponente. Occorrevano una sede adeguata e i mezzi. Il Municipio deliberò di assegnare due locali in un vecchio asilo e l'uso di due barelle, una a ruote ed una a spalle di proprietà comunale. Negli anni successivi, la crescita demografica e la forte industrializzazione sul territorio del comune di Sestri, aumentano la forte identità operaia del quartiere e comincia a proliferare l'associazionismo in tutte le sue espressioni, siano esse assistenziali, culturali, sportive musicali, radicando fortemente sul territorio la Croce Verde di Sestri. Da allora e fino ai nostri giorni, l'associazione ha vissuto e partecipato all'enorme processo di trasformazione della delegazione, rispondendo sempre alle necessità dei sestresi, passando attraverso la Grande Guerra, la pandemia della “spagnola”, la seconda guerra mondiale, le lotte operaie e studentesche per arrivare ai fatti tragici del G8, ai disastri territoriali delle alluvioni, alla caduta del ponte Morandi, partecipando, sostenendo e attuando la sola politica che da sempre la contraddistingue.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA | CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è composto, in numero di 9 membri, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo devono essere soci dell'associazione. Il Consiglio dura in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza. Nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, su proposta di questi il vicepresidente ed assegna le deleghe previste dal regolamento interno.

Su proposta del Presidente elegge tra i consiglieri la Direzione Esecutiva composta dal Presidente, Vicepresidente, Amministratore e Responsabile dei Volontari.

MODALITÀ DI NOMINA | REVISORE LEGALE DEI CONTI

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 117/2017.

MODALITÀ DI NOMINA | COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica di concerto con il mandato del consiglio direttivo e i suoi componenti sono rieleggibili. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'assemblea, il collegio elegge il presidente e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Assemblee soci

29 Giugno 2026 - Presentazione Bilancio al 31/12/2025

I soci intervenuti alle assemblee hanno espresso partecipazione e interesse per le attività dell'associazione. Insieme sono stati delineati gli obiettivi da raggiungere ogni anno e un consuntivo degli obiettivi raggiunti l'anno precedente. Il Consiglio Direttivo ha risposto in modo esaustivo e chiaro creando un clima di fiducia e rispetto reciproco.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Componenti del Consiglio Direttivo



Componenti del Consiglio Direttivo

- Riva Matteo: Presidente, 45 anni.
- Quarta Gianfranco: Vicepresidente, 78 anni.
- Manicardi Matteo: Amministratore, 35 anni.
- Romano Michael: Responsabile dei Volontari, 33 anni.
- Gaggero Michela: Consigliere, 33 anni.
- Agostini Adriano: Consigliere, 83 anni.
- Risso Daniel: Consigliere, 39 anni.
- Cevasco Nicolas: Consigliere, 37 anni.
- Stefania Pastenes: Consigliere, 31 anni.

ATTIVITÀ OPERATIVA E TRASPORTI SANITARI

Dietro ai numeri del nostro bilancio c'è il movimento continuo delle nostre ambulanze, il suono delle sirene, ma soprattutto il tempo e il cuore che i nostri volontari e dipendenti dedicano ogni giorno a Sestri Ponente e non solo. Se volessimo raccontare l'anno appena trascorso attraverso i viaggi della nostra Pubblica Assistenza, dovremmo immaginarlo come un flusso ininterrotto di aiuto: nel corso dell'anno abbiamo eseguito complessivamente ben 22.463 trasporti, segnando un aumento del 6,40% rispetto all'anno precedente. Significa che la richiesta di aiuto è cresciuta, ma anche che la Croce Verde ha saputo rispondere presente con ancora più forza. La parte più imponente e silenziosa della nostra attività quotidiana è quella legata ai servizi ordinari, quelli che permettono a tanti cittadini, spesso anziani o fragili, di raggiungere ospedali e centri di cura. Nel corso dell'anno abbiamo effettuato 8.433 trasporti ordinari, con una presenza costante sul territorio che ha significato una media di circa 703 servizi ogni mese. A questi si affianca il fronte fondamentale e delicatissimo della dialisi: per garantire il diritto alle terapie salvavita dei nostri pazienti, le nostre squadre si sono mobilitate per ben 5.583 volte, mantenendo un ritmo fittissimo di circa 465 trasporti mensili. C'è poi il cuore pulsante dell'emergenza, quel brivido che scatta quando suona il telefono del 112 o del 118. Le urgenze che ci hanno visto salire a bordo e partire a sirene spiegate sono state 4.793 in totale, il che significa che i nostri equipaggi hanno affrontato una media di quasi 400 emergenze al mese (per l'esattezza 399), garantendo sicurezza h24 alla nostra comunità. Il nostro impegno si è ramificato in tante altre necessità della rete sanitaria. Abbiamo svolto 2.548 trasporti ospedalieri, muovendoci tra i vari presidi con una media di 212 trasferimenti al mese, e siamo stati vicini alle richieste dirette delle famiglie del quartiere attraverso 733 servizi in conto privati, circa 61 ogni trenta giorni. Molto importante è stata anche la collaborazione con le strutture del territorio, come dimostrano i 133 trasporti dedicati agli ospiti della RSA Zaffiro, con una media di 11 interventi mensili. A completare questo immenso mosaico di solidarietà ci sono i servizi interni legati alla vita organizzativa dell'associazione, che sono stati 108 (circa 9 al mese), i 107 trasporti effettuati in convenzione con il Comune (anche qui con una media di 9 mensili) e infine le 25 assistenze sanitarie garantite durante eventi, manifestazioni e gare sportive sul territorio, per una media di circa 2 al mese.

Raccontare tutto questo significa dare una forma umana a quel totale di oltre 22 mila viaggi: per la Croce Verde Sestri Ponente si traduce in una media di oltre 1.870 servizi al mese, ovvero più di 60 risposte quotidiane a chiunque abbia bussato alla nostra porta.

SITUAZIONE ECONIMICO-FINANZIARIA

MODULO B - Rendiconto Gestionale 1 di 6

P.A. CROCE VERDE SESTRI PONENTE ODV					
Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 7.147	€ 7.845	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 4.975	€ 5.040
2) Servizi	€ 167.979	€ 159.005	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 92.671	€ 58.413	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 687.448	€ 583.037	4) Erogazioni liberali	€ 16.330	€ 18.797
5) Ammortamenti	€ 129.274	€ 133.884	5) Proventi del 5 per mille	€ 15.170	€ 16.411
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 1.900	€ 9.673	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 35.124	€ 52.906

SITUAZIONE ECONIMICO-FINANZIARIA

MODULO B - Rendiconto Gestionale 2 di 6

8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-	8) Contributi da enti pubblici	€	1.764	€	2.315
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	1.068.828	€	926.247
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	23.255	€	28.882
					11) Rimanenze finali	€	-	€	-
Totale	€	1.086.419	€	951.857	Totale	€	1.165.446	€	1.050.598
					Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€	79.027	€	98.741
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>					B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-	2) Contributi da soggetti privati	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-	4) Contributi da enti pubblici	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-					

SITUAZIONE ECONIMICO-FINANZIARIA

MODULO B - Rendiconto Gestionale 3 di 6

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€	-	7) Rimanenze finali	€	-	€	-
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-					
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					<i>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</i>	€	-	€	-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>					C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>				
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	3.614	€	3.499	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	9.697	€	8.265
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	3.614	€	3.499	Totale	€	9.697	€	8.265
					<i>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>	€	6.083	€	4.766
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>					D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>				
1) Su rapporti bancari	€	649	€	535	1) Da rapporti bancari	€	2.589	€	6.190

SITUAZIONE ECONIMICO-FINANZIARIA

MODULO B - Rendiconto Gestionale 4 di 6

2) Su prestiti	€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	33.708	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-					
Totale	€	649	€	535	Totale	€	36.297	€	6.190
					<i>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	€	35.648	€	5.655
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>					E) Proventi di <u>supporto generale</u>				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	6.765	€	3.332	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	111.730	€	99.817	2) Altri proventi di supporto generale	€	72.096	€	110.190
3) Godimento di beni di terzi	€	6.569	€	6.019					
4) Personale	€	80.086	€	75.300					
5) Ammortamenti	€	23.400	€	24.287					

SITUAZIONE ECONIMICO-FINANZIARIA

MODULO B - Rendiconto Gestionale 5 di 6

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 4.650	€ 6.229			
7) Altri oneri	€ 73.207	€ 49.568			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -			
<i>Totale</i>	€ 306.407	€ 264.552	<i>Totale</i>	€ 72.096	€ 110.190
<i>Totale oneri e costi</i>	€ 1.397.089	€ 1.220.443	<i>Totale proventi e ricavi</i>	€ 1.283.536	€ 1.175.243
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	€ (113.553)	€ (45.200)
			<i>Imposte</i>	€ -	€ -
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	-113.553	€ (45.200)

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
	2025	2024		2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -	1) da attività di interesse generale	€ -	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -

STATO PATRIMONIALE

MODULO A - Stato Patrimoniale 1 di 8

ATTIVO				31/12/2025	31/12/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI				€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I - Immobilizzazioni immateriali					
	1) costi di impianto e di ampliamento			€ -	€ -
	2) costi di sviluppo			€ -	€ -
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			€ -	€ -
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			€ -	€ -
	5) avviamento			€ -	€ -
	6) immobilizzazioni in corso e acconti			€ -	€ -
	7) altre				
	Totale immobilizzazioni immateriali				€ -
II - Immobilizzazioni materiali					
	1) terreni e fabbricati			€ 50.000	€ 138.585
	2) impianti e macchinari			€ 5.968	€ 7.608
	3) attrezzature			681	€ 1.202
	4) altri beni			438.250	€ 340.610
	5) immobilizzazioni in corso e acconti			€ -	€ -
	Totale immobilizzazioni materiali			€ 494.899	€ 488.005
III - Immobilizzazioni finanziarie					
	1) partecipazioni in:				
	a) imprese controllate			€ -	€ -
	b) imprese collegate			€ -	€ -
	c) altre imprese			€ -	€ -
	Totale partecipazioni			€ -	€ -
	2) crediti				

STATO PATRIMONIALE

MODULO A - Stato Patrimoniale 2 di 8

			a) imprese controllate			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
			<i>Totale crediti imprese controllate</i>	€	-	€ -
			b) imprese collegate			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
			<i>Totale crediti imprese collegate</i>	€	-	€ -
			c) verso altri enti del Terzo settore			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
			<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€ -
			d) verso altri			
			esigibili entro l'esercizio successivo			€ -
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
			<i>Totale crediti verso altri</i>	€	-	€ -
			<i>Totale crediti</i>	€	-	€ -
		3) altri titoli				
		<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>			0	€ -
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 494.899		€ 488.005
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
	I - Rimanenze					
		1) materie prime, sussidiarie e di consumo		€	-	€ -
		2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		€	-	€ -
		3) lavori in corso su ordinazione		€	-	€ -
		4) prodotti finiti e merci		€	-	€ -

STATO PATRIMONIALE

MODULO A - Stato Patrimoniale 3 di 8

		5) acconti			€ -	€ -
		<i>Totale rimanenze</i>			€ -	€ -
	II - Crediti					
		1) verso utenti e clienti				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ 311.774	€ 50.058
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
				<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€ 311.774	€ 50.058
PASSIVO						
A) PATRIMONIO NETTO						
	I - Fondo di dotazione dell'ente				€ 754.192	€ 799.390
	II - Patrimonio vincolato					
		1) riserve statutarie			€ -	€ -
		2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			€ 15.000	€ 15.000
		3) riserve vincolate destinate da terzi			€ -	€ -
		<i>Totale patrimonio vincolato</i>			€ 15.000	€ 15.000
	III - Patrimonio libero					
		1) riserve di utili o avanzi di gestione			€ -	€ -
		2) altre riserve			€ -	€ -
		<i>Totale patrimonio libero</i>			€ -	€ -
	IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio				€ (113.553)	€ (45.200)
				<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i>	€ 655.639	€ 769.190
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			€ -	€ -
		2) per imposte, anche differite			€ -	€ -
		3) altri			€ -	€ -

STATO PATRIMONIALE

MODULO A - Stato Patrimoniale 4 di 8

				TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					€	209.495	€	181.430
D) DEBITI								
		1) debiti verso banche						
				esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
				Totale debiti verso banche	€	-	€	-
		2) debiti verso altri finanziatori						
				esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
				Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
		3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
				esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
				Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
		4) debiti verso enti della stessa rete associativa						
				esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
				Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
		5) debiti per erogazioni liberali condizionate						
				esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
				Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
		6) acconti						
				esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-

STATO PATRIMONIALE

MODULO A - Stato Patrimoniale 5 di 8

			<i>Totale acconti</i>	€ -	€ -
		7) debiti verso fornitori			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€ 280.261	€ 50.694
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
			<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€ 280.261	€ 50.694
		8) debiti verso imprese controllate e collegate			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
			<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€ -	€ -
		9) debiti tributari			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€ 6.470	€ 11.311
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
			<i>Totale debiti tributari</i>	€ 6.470	€ 11.311
		10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€ 26.129	€ 21.777
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
			<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€ 26.129	€ 21.777
		11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€ 42.630	€ 38.006
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
	I - Fondo di dotazione dell'ente			€ 754.192	€ 799.390
	II - Patrimonio vincolato				
		1) riserve statutarie		€ -	€ -
		2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		€ 15.000	€ 15.000
		3) riserve vincolate destinate da terzi		€ -	€ -

STATO PATRIMONIALE

MODULO A - Stato Patrimoniale 6 di 8

		<i>Totale patrimonio vincolato</i>		€ 15.000	€ 15.000
	III - Patrimonio libero				
		1) riserve di utili o avanzi di gestione		€ -	€ -
		2) altre riserve		€ -	€ -
		<i>Totale patrimonio libero</i>		€ -	€ -
	IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio			€ (113.553)	€ (45.200)
		TOTALE PATRIMONIO NETTO		€ 655.639	€ 769.190
	B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		€ -	€ -
		2) per imposte, anche differite		€ -	€ -
		3) altri		€ -	€ -
		TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		€ -	€ -
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			€ 209.495	€ 181.430
	D) DEBITI				
		1) debiti verso banche			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
			<i>Totale debiti verso banche</i>	€ -	€ -
		2) debiti verso altri finanziatori			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
			<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€ -	€ -
		3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
			<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€ -	€ -

STATO PATRIMONIALE

MODULO A - Stato Patrimoniale 7 di 8

		4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
		esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
		esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
		<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€ -	€ -
		5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
		esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
		esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
		<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€ -	€ -
		6) acconti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
		esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
		<i>Totale acconti</i>	€ -	€ -
		7) debiti verso fornitori		
		esigibili entro l'esercizio successivo	€ 280.261	€ 50.694
		esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
		<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€ 280.261	€ 50.694
		8) debiti verso imprese controllate e collegate		
		esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
		esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
		<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€ -	€ -
		9) debiti tributari		
		esigibili entro l'esercizio successivo	€ 6.470	€ 11.311
		esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
		<i>Totale debiti tributari</i>	€ 6.470	€ 11.311
		10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
		esigibili entro l'esercizio successivo	€ 26.129	€ 21.777

STATO PATRIMONIALE

MODULO A - Stato Patrimoniale 8 di 8

			esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
			<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€ 26.129	€ 21.777
		11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€ 42.630	€ 38.006
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
			<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€ 42.630	€ 38.006
		12) altri debiti			
			esigibili entro l'esercizio successivo	€ 9.399	€ 5.132
			esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
			<i>Totale altri debiti</i>	€ 9.399	€ 5.132
			TOTALE DEBITI	€ 364.889	€ 126.920
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				€ 1.080	€ 120
			<i>Totale Passivo</i>	€ 1.231.103	€ 1.077.660

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della P.A. CROCE VERDE SESTRI PONENTE O.D.V.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di P.A. Croce Verde Sestri Ponente O.d.v. al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 113.549. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione e bilancio sociale.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione riportata nel bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da interventi e servizi sociali, prestazioni sanitarie di soccorso, trasporto sanitario e socio – sanitario, servizi di guardia medica, servizi ambulatoriali e di donazione sangue ed organi;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho partecipato alle assemblee degli associati (o altro organo equivalente di fondazione) e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "P.A. Croce Verde Sestri Ponente ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "P.A. Croce Verde Sestri Ponente ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "P.A. Croce Verde Sestri Ponente ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invitiamo gli associati (o i fondatori della fondazione) ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Luogo, data

Genova, 19 Giugno 2026

L'organo di controllo

